



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 308

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Approvazione dello schema di Atto d'obbligo nei confronti di ITEA S.p.A. per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Riqualficazione per l'abitare sostenibile", Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - missione M5C2 - componente C2 - investimento 2.3 - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare" (CUP B32D24000160001, B42D24000140001, B72D24000090001, B82D24000110001, B62D24000080001, B32D24000170001, B82D24000120001)

Il giorno **28 Febbraio 2025** ad ore **09:10** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

FRANCESCA GEROSA
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
ACHILLE SPINELLI
MARIO TONINA
GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica:

Con la legge n. 160 del 2019 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2020)” e in particolare con i commi 437 e seguenti dell’articolo 1, è stato istituito il “Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare”, al fine di concorrere alla riduzione del disagio abitativo con particolare riferimento alle periferie e di favorire lo scambio tra le varie realtà regionali.

Il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, coordinato con la legge di conversione 28 marzo 2022, n. 25 recante: «Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all’emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico» ed in particolare l’art. 13-octies (Disposizioni urgenti in materia di Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare) ha disposto la riapertura dei termini per la presentazione delle proposte per le Province autonome di Trento e Bolzano, con facoltà di presentare istanza di accesso al programma per un numero massimo di due proposte per ciascuna Provincia. L’importo massimo di finanziamento statale è stato fissato, ai sensi del Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020, in euro 15.000.000,00 per ogni proposta ammessa a finanziamento.

Con deliberazione n. 130 di data 7 febbraio 2025 la Giunta provinciale ha approvato lo schema di Convenzione tra Ministero delle infrastrutture e trasporti - Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative e la Provincia autonoma di Trento per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M5C2 - Componente C2 - Investimento 2.3. - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare (PINQuA).

La Convenzione, sottoscritta digitalmente, è stata trasmessa al Ministero competente con nota n. 118082 del 11 febbraio 2025 al fine di consentire che lo stesso provveda alla sua sottoscrizione e alla successiva protocollazione.

La Convenzione prevede la realizzazione da parte di ITEA S.p.A., in qualità di soggetto erogatore del servizio pubblico di edilizia sociale, del progetto di cui alla proposta ID 593 denominato “Riqualificazione per l’abitare sostenibile” che prevede la riqualificazione di alloggi sfitti cd. “di risulta” e nel contempo la sostituzione di infissi in alcuni edifici vetusti per un importo complessivo ammesso a finanziamento di euro 4.925.699,20 avente i seguenti codici CUP:

CODICE CUP	OGGETTO INTERVENTO	IMPORTO SPESA QUADRO ECONOMICO
B32D24000160001	Lavori di sostituzione dei serramenti esistenti con nuovi compresi sistemi di oscuramento presso immobili adibiti a edilizia residenziale pubblica gestiti da ITEA S.p.A. siti nella Valle dell’Adige e nella Val di Fiemme	475.369,04

B42D24000140001	Lavori di sostituzione dei serramenti esistenti con nuovi compresi sistemi di oscuramento presso immobili adibiti a edilizia residenziale pubblica gestiti da ITEA S.p.A. siti nel Comune di Cavalese	916.533,06
B72D24000090001	Lavori di sostituzione dei serramenti esistenti con nuovi compresi di sistemi di oscuramento presso immobili adibiti a edilizia residenziale pubblica gestiti da ITEA S.p.A. siti nelle Comunità di Valle della Rotaliana Konigsberg e della Vallagarina	860.875,95
B82D24000110001	Lavori di sostituzione dei serramenti esistenti con nuovi compresi di sistemi di oscuramento presso immobili adibiti a edilizia residenziale pubblica gestiti da ITEA S.p.A. siti nella Comunità di Valle dell'Alto Garda e Ledro	529.712,15
B62D24000080001	Lavori di ripristino di alloggi liberi adibiti a edilizia residenziale pubblica gestiti da ITEA S.p.A. siti nel Comune di Trento	715.378,16
B32D24000170001	Lavori di ripristino di alloggi liberi adibiti a edilizia residenziale pubblica gestiti da ITEA S.p.A. siti nella Comunità di Valle della Vallagarina	712.493,58
B82D24000120001	Lavori di ripristino di alloggi liberi adibiti a edilizia residenziale pubblica gestiti da ITEA S.p.A. siti nella Valle dell'Adige	715.337,26
TOTALE GENERALE		4.925.699,20

Le attività previste riguarderanno:

- la riqualificazione di 48 alloggi sfitti cd. “di risulta” attraverso interventi di ristrutturazione e ammodernamento che ne migliorino l’efficienza energetica, la sicurezza e l’estetica, permettendone così la re-immissione nel circuito locativo;
- la sostituzione in 169 alloggi di infissi in alcuni edifici vetusti e dotati di serramenti ormai obsoleti con nuovi sistemi ad alta efficienza energetica e con un miglioramento dell’isolamento acustico.

La realizzazione degli interventi previsti per un numero complessivo di 217 alloggi concorrerà così, entro il 31 marzo 2026, al soddisfacimento del target di livello europeo M5C2-20 consistente nel sostegno a 10.000 unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione), coprendo almeno 800.000 metri quadrati di spazi pubblici.

Come previsto all’art. 7 della citata Convenzione, si rende ora necessario provvedere alla sottoscrizione da parte di ITEA S.p.A., quale Soggetto attuatore PINQuA degli interventi, individuato ai sensi dell’art. 9 del DL 77/2021, di uno specifico Atto d’obbligo volto a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all’attuazione della proposta ID 593 denominata “Riqualificazione per l’abitare sostenibile”.

Con il presente provvedimento si procede pertanto all’approvazione dello schema di Atto d’obbligo, redatto secondo lo schema allegato al decreto direttoriale n. 804 del 20 gennaio 2022, nei confronti del Soggetto attuatore ITEA S.p.A. per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto “Riqualificazione per l’abitare sostenibile” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M5C2 - Componente C2 - Investimento 2.3. - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare (PINQuA), che forma parte integrante e sostanziale del provvedimento.

ITEA S.p.A. è tenuta a rispettare tutti gli obblighi inseriti all’articolo 4 del citato Atto d’obbligo, con particolare attenzione al rispetto del raggiungimento dei target e dei milestone e all’implementazione del sistema informativo dell’Amministrazione centrale informando costantemente la Provincia, che in qualità di Soggetto beneficiario è tenuta alla conferma dei dati inseriti e all’invio delle richieste di pagamento al Ministero competente.

Ai fini della corretta imputazione della spesa secondo la sua esigibilità, ITEA S.p.A. ha provveduto a comunicare i cronoprogrammi finanziari dei 7 interventi.

Si provvede di conseguenza all’impegno delle risorse per un importo complessivo pari ad euro 4.925.699,20 sul capitolo 652014 nel seguente modo:

- Lavori di sostituzione dei serramenti esistenti con nuovi compresi sistemi di oscuramento presso immobili adibiti a edilizia residenziale pubblica gestiti da ITEA S.p.A. siti nella Valle dell’Adige e nella Val di Fiemme (CUP B32D24000160001) per euro 475.369,04 così suddiviso:
 - per euro 427.832,10 sull’esercizio finanziario 2025;
 - per euro 47.536,94 sull’esercizio finanziario 2026;
- Lavori di sostituzione dei serramenti esistenti con nuovi compresi sistemi di oscuramento presso immobili adibiti a edilizia residenziale pubblica gestiti da ITEA S.p.A. siti nel

Comune di Cavalese (CUP B42D24000140001) per euro 916.533,06 così suddiviso:

- per euro 824.879,70 sull'esercizio finanziario 2025;
- per euro 91.653,36 sull'esercizio finanziario 2026;
- Lavori di sostituzione dei serramenti esistenti con nuovi compresi di sistemi di oscuramento presso immobili adibiti a edilizia residenziale pubblica gestiti da ITEA S.p.A. siti nelle Comunità di Valle della Rotaliana Konigsberg e della Vallagarina (CUP B72D24000090001) per euro 860.875,95 così suddiviso:
 - per euro 774.788,40 sull'esercizio finanziario 2025;
 - per euro 86.087,55 sull'esercizio finanziario 2026;
- Lavori di sostituzione dei serramenti esistenti con nuovi compresi di sistemi di oscuramento presso immobili adibiti a edilizia residenziale pubblica gestiti da ITEA S.p.A. siti nella Comunità di Valle dell'Alto Garda e Ledro (CUP B82D24000110001) per euro 529.712,15 così suddiviso:
 - per euro 476.740,80 sull'esercizio finanziario 2025;
 - per euro 52.971,35 sull'esercizio finanziario 2026;
- Lavori di ripristino di alloggi liberi adibiti a edilizia residenziale pubblica gestiti da ITEA S.p.A. siti nel Comune di Trento (CUP B62D24000080001) per euro 715.378,16 così suddiviso:
 - per euro 643.840,20 sull'esercizio finanziario 2025;
 - per euro 71.537,96 sull'esercizio finanziario 2026;
- Lavori di ripristino di alloggi liberi adibiti a edilizia residenziale pubblica gestiti da ITEA S.p.A. siti nella Comunità di Valle della Vallagarina (CUP B32D24000170001) per euro 712.493,58 così suddiviso:
 - per euro 641.244,60 sull'esercizio finanziario 2025;
 - per euro 71.248,98 sull'esercizio finanziario 2026;
- Lavori di ripristino di alloggi liberi adibiti a edilizia residenziale pubblica gestiti da ITEA S.p.A. siti nella Valle dell'Adige (CUP B82D24000120001) per euro 715.337,26 così suddiviso:
 - per euro 643.803,30 sull'esercizio finanziario 2025;
 - per euro 71.533,96 sull'esercizio finanziario 2026.

Si provvede all'accertamento della somma complessiva relativa al citato programma per un importo complessivo pari ad euro 4.925.699,20 sul capitolo 344950, nel seguente modo:

- CUP B32D24000160001 per euro 475.369,04 così suddiviso:
 - per euro 427.832,10 sull'esercizio finanziario 2025;
 - per euro 47.536,94 sull'esercizio finanziario 2026;
- CUP B42D24000140001 per euro 916.533,06 così suddiviso:
 - per euro 824.879,70 sull'esercizio finanziario 2025;
 - per euro 91.653,36 sull'esercizio finanziario 2026;
- CUP B72D24000090001 per euro 860.875,95 così suddiviso:
 - per euro 774.788,40 sull'esercizio finanziario 2025;
 - per euro 86.087,55 sull'esercizio finanziario 2026;
- CUP B82D24000110001 per euro 529.712,15 così suddiviso:

- per euro 476.740,80 sull'esercizio finanziario 2025;
- per euro 52.971,35 sull'esercizio finanziario 2026;
- CUP B62D24000080001 per euro 715.378,16 così suddiviso:
 - per euro 643.840,20 sull'esercizio finanziario 2025;
 - per euro 71.537,96 sull'esercizio finanziario 2026;
- CUP B32D24000170001 per euro 712.493,58 così suddiviso:
 - per euro 641.244,60 sull'esercizio finanziario 2025;
 - per euro 71.248,98 sull'esercizio finanziario 2026;
- CUP B82D24000120001 per euro 715.337,26 così suddiviso:
 - per euro 643.803,30 sull'esercizio finanziario 2025;
 - per euro 71.533,96 sull'esercizio finanziario 2026.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli altri atti citati in premessa;
- vista la legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15 e s.m.i.: “Disposizioni in materia di politica provinciale della casa e modificazioni della legge provinciale 13 novembre 1992, n. 21 (Disciplina degli interventi provinciali in materia di edilizia abitativa)”;
- visto il regolamento in materia di edilizia abitativa pubblica della legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15 e s.m.i. approvato da ultimo con decreto del presidente della Provincia n. 17-75/Leg. del 12 dicembre 2011;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2270 di data 22 dicembre 2020 con la quale la Provincia autonoma di Trento, ai sensi della legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15, ha approvato lo schema di convenzione per l'affidamento all'Istituto Trentino Edilizia Abitativa S.p.A. (I.T.E.A. S.p.A.) dell'erogazione del servizio pubblico di edilizia sociale e per la messa a disposizione degli alloggi sociali di proprietà della Provincia autonoma di Trento. La convenzione, della durata massima di 10 anni, è stata successivamente sottoscritta in data 1 aprile 2021 con n. di raccolta 46514, con decorrenza 1 gennaio 2020;
- vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e s.m.i.: “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”;
- visti gli artt. 53 e 56 del d.lgs 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi” e l'allegato 4/2 dello stesso;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- 1) di approvare lo schema di Atto d'obbligo nei confronti di ITEA S.p.A., redatto secondo lo schema allegato al decreto direttoriale n. 804 del 20 gennaio 2022, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Riqualificazione per l'abitare sostenibile" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M5C2 - Componente C2 - Investimento 2.3. - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA), che costituisce allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di dare atto che ITEA S.p.A. è tenuta a rispettare tutti gli obblighi inseriti all'articolo 4 del citato Atto d'obbligo, con particolare attenzione al rispetto del raggiungimento dei target e dei milestone e all'implementazione del sistema informativo dell'Amministrazione centrale informando costantemente la Provincia, che in qualità di Soggetto beneficiario è tenuta alla conferma dei dati inseriti e all'invio delle richieste di pagamento al Ministero competente;
- 3) di impegnare la somma complessiva di euro 4.925.699,20 sul capitolo 652014 come di seguito indicato:
 - Lavori di sostituzione dei serramenti esistenti con nuovi compresi sistemi di oscuramento presso immobili adibiti a edilizia residenziale pubblica gestiti da ITEA S.p.A. siti nella Valle dell'Adige e nella Val di Fiemme (CUP B32D24000160001) per euro 475.369,04 così suddiviso:
 - per euro 427.832,10 sull'esercizio finanziario 2025;
 - per euro 47.536,94 sull'esercizio finanziario 2026;
 - Lavori di sostituzione dei serramenti esistenti con nuovi compresi sistemi di oscuramento presso immobili adibiti a edilizia residenziale pubblica gestiti da ITEA S.p.A. siti nel Comune di Cavalese (CUP B42D24000140001) per euro 916.533,06 così suddiviso:
 - per euro 824.879,70 sull'esercizio finanziario 2025;
 - per euro 91.653,36 sull'esercizio finanziario 2026;
 - Lavori di sostituzione dei serramenti esistenti con nuovi compresi di sistemi di oscuramento presso immobili adibiti a edilizia residenziale pubblica gestiti da ITEA S.p.A. siti nelle Comunità di Valle della Rotaliana Konigsberg e della Vallagarina (CUP B72D24000090001) per euro 860.875,95 così suddiviso:
 - per euro 774.788,40 sull'esercizio finanziario 2025;
 - per euro 86.087,55 sull'esercizio finanziario 2026;
 - Lavori di sostituzione dei serramenti esistenti con nuovi compresi di sistemi di oscuramento presso immobili adibiti a edilizia residenziale pubblica gestiti da ITEA S.p.A. siti nella Comunità di Valle dell'Alto Garda e Ledro (CUP B82D24000110001) per euro 529.712,15 così suddiviso:
 - per euro 476.740,80 sull'esercizio finanziario 2025;
 - per euro 52.971,35 sull'esercizio finanziario 2026;
 - Lavori di ripristino di alloggi liberi adibiti a edilizia residenziale pubblica gestiti da ITEA S.p.A. siti nel Comune di Trento (CUP B62D24000080001) per euro 715.378,16 così suddiviso:
 - per euro 643.840,20 sull'esercizio finanziario 2025;
 - per euro 71.537,96 sull'esercizio finanziario 2026;

- Lavori di ripristino di alloggi liberi adibiti a edilizia residenziale pubblica gestiti da ITEA S.p.A. siti nella Comunità di Valle della Vallagarina (CUP B32D24000170001) per euro 712.493,58 così suddiviso:
 - per euro 641.244,60 sull'esercizio finanziario 2025;
 - per euro 71.248,98 sull'esercizio finanziario 2026;
- Lavori di ripristino di alloggi liberi adibiti a edilizia residenziale pubblica gestiti da ITEA S.p.A. siti nella Valle dell'Adige (CUP B82D24000120001) per euro 715.337,26 così suddiviso:
 - per euro 643.803,30 sull'esercizio finanziario 2025;
 - per euro 71.533,96 sull'esercizio finanziario 2026;

4) di accertare l'importo di euro 4.925.699,20 sul capitolo 344950, nel seguente modo:

- CUP B32D24000160001 per euro 475.369,04 così suddiviso:
 - per euro 427.832,10 sull'esercizio finanziario 2025;
 - per euro 47.536,94 sull'esercizio finanziario 2026;
- CUP B42D24000140001 per euro 916.533,06 così suddiviso:
 - per euro 824.879,70 sull'esercizio finanziario 2025;
 - per euro 91.653,36 sull'esercizio finanziario 2026;
- CUP B72D24000090001 per euro 860.875,95 così suddiviso:
 - per euro 774.788,40 sull'esercizio finanziario 2025;
 - per euro 86.087,55 sull'esercizio finanziario 2026;
- CUP B82D24000110001 per euro 529.712,15 così suddiviso:
 - per euro 476.740,80 sull'esercizio finanziario 2025;
 - per euro 52.971,35 sull'esercizio finanziario 2026;
- CUP B62D24000080001 per euro 715.378,16 così suddiviso:
 - per euro 643.840,20 sull'esercizio finanziario 2025;
 - per euro 71.537,96 sull'esercizio finanziario 2026;
- CUP B32D24000170001 per euro 712.493,58 così suddiviso:
 - per euro 641.244,60 sull'esercizio finanziario 2025;
 - per euro 71.248,98 sull'esercizio finanziario 2026;
- CUP B82D24000120001 per euro 715.337,26 così suddiviso:
 - per euro 643.803,30 sull'esercizio finanziario 2025;
 - per euro 71.533,96 sull'esercizio finanziario 2026;

5) di dare atto che gli interventi del presente Atto d'obbligo rientreranno nella programmazione di ITEA S.p.A. prevista dal Piano strategico triennale 2025-2027;

6) di trasmettere per la sottoscrizione, per le motivazioni espresse in premessa, l'Atto d'obbligo a ITEA S.p.A.;

7) di dare evidenza che avverso la presente determinazione è possibile:

- adire la competente autorità giurisdizionale nei casi e nei termini previsti dalla legge;

- in alternativa, esperire il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data della notificazione o comunicazione del provvedimento o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971, qualora la controversia spetti alla giurisdizione amministrativa.

Adunanza chiusa ad ore 10:15

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 schema convenzione

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



**ATTO D'OBBLIGO PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI DI ATTUAZIONE,
GESTIONE E CONTROLLO RELATIVI AL PROGETTO “RIQUALIFICAZIONE PER L’ABITARE
SOSTENIBILE”, CUP B32D24000160001, B42D24000140001, B72D24000090001, B82D24000110001,
B62D24000080001, B32D24000170001, B82D24000120001, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
(pnrr) – missione m5c2 - componente c2 - investimento 2.3 - Programma Innovativo Nazionale per la
Qualità dell’Abitare.**

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Misura 5 Componente 2 Investimento 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare del PNRR che prevede di “realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, con particolare attenzione all’innovazione verde e alla sostenibilità. L’investimento deve fornire un sostegno per: I) riqualificare, riorganizzare e aumentare l’offerta di housing sociale (edilizia residenziale pubblica); II) rigenerare aree, spazi pubblici e privati; III) migliorare l’accessibilità e la sicurezza delle aree urbane e mettere a disposizione servizi; IV) sviluppare modelli di gestione partecipativi e innovativi a sostegno del benessere sociale e urbano.”;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti d’investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target nel quale il Programma è inserito nella Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3 per un importo complessivo di € 2.800.000.000,00, di cui 477 milioni di Euro di risorse nazionali, con un’attuazione prevista per il periodo 2021-2026;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile n. 383 del 7 ottobre 2021, relativo al finanziamento del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'abitare con il quale è approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento previa accettazione dei termini recati dal PNRR;
- la circolare n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR".
- l'articolo 13-octies del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 secondo cui *"Fermo restando quanto previsto dal decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 383 del 7 ottobre 2021, nell'ambito del Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare, nel limite di 30 milioni di euro a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, commi 437 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ciascuna delle province autonome di Trento e di Bolzano può presentare fino a due proposte per ciascuna provincia da valutare da parte dell'Alta Commissione secondo i criteri e le modalità di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 16 settembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 16 novembre 2020. Il finanziamento è effettuato, previa valutazione positiva da parte dell'Alta Commissione, nei limiti delle disponibilità di competenza e cassa a legislazione vigente, eccedenti quelle già oggetto di assegnazione"*;
- la proposta ID 593 trasmessa dalla Provincia autonoma di Trento con nota n. 713929 del 20 settembre 2024, acquisita al prot. DIGESPA n. 38643 in data 23 settembre 2024, che l'Alta Commissione nella seduta del 24 settembre 2024 ha valutato positivamente;
- la Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e trasporti e la Provincia autonoma di Trento, quale Soggetto beneficiario PINQuA, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi alla proposta ID 593 e relativa ammissione a finanziamento del progetto "Riqualificazione per l'abitare sostenibile" e di individuazione di ITEA S.p.A. quale Soggetto attuatore PINQuA, approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 130 di data 7 febbraio 2025;
- la necessità di svolgere, in riferimento all'attuazione del Progetto "Riqualificazione per l'abitare sostenibile", le seguenti attività:
 - la riqualificazione di alloggi sfitti cd. "di risulta" attraverso interventi di ristrutturazione e ammodernamento che ne migliorino l'efficienza energetica, la sicurezza e l'estetica, permettendone così la re-immissione nel circuito locativo;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



- la sostituzione degli infissi in alcuni edifici vetusti, dotati di serramenti ormai obsoleti, con nuovi sistemi ad alta efficienza energetica e con un miglioramento dell'isolamento acustico.

CONSIDERATO CHE

- l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare della Missione 5 Componente 2 del PNRR deve concorrere, entro marzo 2026, al soddisfacimento del target di livello europeo M5C2-20 consistente nel sostegno a 10.000 unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione), coprendo almeno 800.000 metri quadrati di spazi pubblici;
- il soggetto attuatore PINQuA individuato per la realizzazione del progetto "Riqualificazione per l'abitare sostenibile" avvia con il Soggetto beneficiario, mediante la sottoscrizione del presente atto, una collaborazione rivolta all'interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, attraverso una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

ITEA S.p.A., in persona del Legale Rappresentante, dott. _____, nato a _____, CF _____, quale Soggetto attuatore

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 PREMESSE

Il Soggetto attuatore PINQuA dichiara di aver preso visione delle attività previste nella scheda progetto trasmessa dalla Provincia autonoma di Trento con nota n. 713929 del 20 settembre 2024, acquisita al prot. DIGESPA n. 38643 in data 23 settembre 2024, e valutata positivamente dall'Alta Commissione nella seduta del 24 settembre 2024.

ARTICOLO 2 OGGETTO

Il presente Atto disciplina gli obblighi relativi all'attuazione della proposta "Riqualificazione per l'abitare sostenibile" nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Componente-Misura Investimento/subinvestimento M5 C2 investimento 2.3 - PinQuA, secondo il cronoprogramma comunicato con nota prot. Itea n 22461 dell'11 ottobre 2024 (protocollo provinciale n. 772334 del 14 ottobre 2024) per la realizzazione dei seguenti interventi:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



CODICE CUP	OGGETTO INTERVENTO	IMPORTO SPESA QUADRO ECONOMICO
B32D24000160001	Lavori di sostituzione dei serramenti esistenti con nuovi compresi sistemi di oscuramento presso immobili adibiti a edilizia residenziale pubblica gestiti da ITEA S.p.A. siti nella Valle dell'Adige e nella Val di Fiemme	475.369,04
B42D24000140001	Lavori di sostituzione dei serramenti esistenti con nuovi compresi sistemi di oscuramento presso immobili adibiti a edilizia residenziale pubblica gestiti da ITEA S.p.A. siti nel Comune di Cavalese	916.533,06
B72D24000090001	Lavori di sostituzione dei serramenti esistenti con nuovi compresi di sistemi di oscuramento presso immobili adibiti a edilizia residenziale pubblica gestiti da ITEA S.p.A. siti nelle Comunità di Valle della Rotaliana Konigsberg e della Vallagarina	860.875,95
B82D24000110001	Lavori di sostituzione dei serramenti esistenti con nuovi compresi di sistemi di oscuramento presso immobili adibiti a edilizia residenziale pubblica gestiti da ITEA S.p.A. siti nella Comunità di Valle dell'Alto Garda e Ledro	529.712,15
B62D24000080001	Lavori di ripristino di alloggi liberi adibiti a edilizia residenziale pubblica gestiti da ITEA S.p.A. siti nel Comune di Trento	715.378,16
B32D24000170001	Lavori di ripristino di alloggi liberi adibiti a edilizia residenziale pubblica gestiti da ITEA S.p.A. siti nella Comunità di Valle della Vallagarina	712.493,58
B82D24000120001	Lavori di ripristino di alloggi liberi adibiti a edilizia residenziale pubblica gestiti da ITEA S.p.A. siti nella Valle dell'Adige	715.337,26
TOTALE GENERALE		4.925.699,20

Le attività previste riguarderanno:

- la riqualificazione di 48 alloggi sfitti cd. "di risulta" attraverso interventi di ristrutturazione e ammodernamento che ne migliorino l'efficienza energetica, la sicurezza e l'estetica, permettendone così la re-immissione nel circuito locativo;
- la sostituzione in 169 alloggi di infissi in alcuni edifici vetusti e dotati di serramenti ormai obsoleti con nuovi sistemi ad alta efficienza energetica e con un miglioramento dell'isolamento acustico.

La realizzazione degli interventi previsti per un numero complessivo di 217 alloggi concorrerà così, entro il 31 marzo 2026, al soddisfacimento del target di livello europeo M5C2-20 consistente nel sostegno a 10.000 unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione), coprendo almeno 800.000 metri quadrati di spazi pubblici.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Il presente atto definisce inoltre gli obblighi, le procedure di rendicontazione e di pagamento.

ARTICOLO 3

TERMINI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, DURATA E IMPORTO IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ

Le attività relative al progetto “Riqualificazione per l’abitare sostenibile”, indicate dettagliatamente nel progetto, dovranno essere avviate dal Soggetto attuatore PINQuA a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto, da trasmettere al Soggetto beneficiario PINQuA.

L’importo delle attività summenzionate ammonta ad euro 4.925.699,20 come indicato in dettaglio nella scheda progetto approvata che individua le tipologie di spesa previste nel quadro economico di progetto.

Le spese ammissibili a finanziamento sono quelle indicate nel D.I. n. 395/2020 all’art. 5, comma 6 e seguenti, quelle individuate da specifiche norme di settore successivamente intervenute, nonché, per quanto compatibile anche con la normativa vigente per il PNRR, quelle riferite ai Fondi di investimento europei (SIE) e nello specifico, per l’acquisto di immobili, agli articoli 17 e 18 del D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22.

L’imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell’ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.

E’ a carico del Soggetto attuatore ogni richiesta risarcitoria che possa essere avanzata e riconosciuta a qualunque titolo nei suoi confronti.

Le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e collaudate entro la data 31 marzo 2026 e comunque non oltre la data indicata nella scheda progetto. La presentazione della richiesta di pagamento finale delle spese dovrà essere effettuata entro e non oltre il 15 maggio 2026.

ARTICOLO 4

OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE PINQUA

Il Soggetto attuatore PINQuA dichiara di obbligarsi:

- a) ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- b) a garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;
- c) ad assicurare l’adozione di **misure adeguate** volte a rispettare il principio di **sana gestione finanziaria** secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di **prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi** che sono stati indebitamente assegnati;
- d) a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all’art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di **non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali**, ai sensi dell’articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- e) ad avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



- progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma e dei milestone e target associati all'intervento PNRR di riferimento;
- f) ad adottare una codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- g) ad effettuare i controlli di gestione e i **controlli ordinari amministrativo-contabili** previsti dalla legislazione nazionale applicabile al fine di garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima della rendicontazione, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- h) ad assicurare l'**indicazione del CUP** di progetto su tutti gli atti amministrativo-contabili;
- i) ad assicurare la **conservazione della documentazione progettuale** in fascicoli cartacei e su supporti informatici adeguati ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e dall'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108. Inoltre, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 11, paragrafo 1, lettera d), della convenzione di finanziamento tra lo Stato membro Italia e la Commissione europea ("Lo Stato membro tiene i registri conformemente all'articolo 132 del regolamento finanziario") e dall'articolo 12, paragrafo 1, della suddetta convenzione secondo cui "le verifiche, i riesami, i controlli e gli audit possono essere effettuati durante l'attuazione del PNRR e fino a cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale";
- j) ad adottare il sistema informatico utilizzato dall'Amministrazione responsabile finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
- k) a **caricare sul sistema informativo adottato dall'Amministrazione responsabile i dati e la documentazione utile** all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli dell'Amministrazione responsabile, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima;
- l) a mettere a disposizione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, la completa documentazione progettuale su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;
- m) a rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in **materia di comunicazione e informazione** previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale e in qualsiasi altra comunicazione o attività di diffusione che riguardi il progetto, che lo stesso è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - *NextGenerationEU*" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- n) a rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dall'Amministrazione responsabile;
- o) a garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, la **condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari**, relativi alle linee di attività anche al fine di:
- rilevare e garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



- quantificati in base agli stessi indicatori adottati per i milestone e i target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informatico e gestionale adottato dall'Amministrazione responsabile nel rispetto delle indicazioni che saranno da essa fornite;
- comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati al progetto, agevolando le attività d'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
 - fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dall'Amministrazione responsabile;
 - garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività di progetto;
 - garantire la comunicazione in relazione ad eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione responsabile in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.
- p) ad inoltrare le richieste di pagamento al Soggetto beneficiario PINQuA, con i seguenti allegati:
- la documentazione afferente alle procedure di gara per l'eventuale individuazione di esecutori/fornitori esterni;
 - la rendicontazione/domanda di rimborso dettagliata con l'elenco delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dal cronogramma di progetto;
 - solo per la richiesta di pagamento finale, la comunicazione dei valori realizzati in riferimento agli indicatori di progetto nel periodo di riferimento, in particolare per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento ed i documenti giustificativi relativi ai target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, ivi inclusi quelli a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente in base all'Investimento, del rispetto del contributo all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico e all'obiettivo digitale (*tagging climate e digital*);
 - la documentazione giustificativa di spesa afferente alle spese sostenute e quella relativa agli/ai esecutori/fornitori esterni;
- q) a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dall'Amministrazione responsabile.

ARTICOLO 5

EROGAZIONI FINANZIARIE

Il contributo viene erogato sulla base dell'importo di progetto indicato all'art. 3 del presente atto alla presentazione delle richieste di pagamento, corredate della documentazione di dettaglio, e nel rispetto degli obblighi, indicati all'art. 4.

Il pagamento finale dell'importo di progetto indicato all'art. 3 del presente, sarà erogato solo a seguito della presentazione della richiesta di pagamento finale attestante la conclusione del progetto, ed il raggiungimento di milestone/target se associati all'intervento di riferimento, in coerenza con le risultanze del sistema di monitoraggio di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

In pendenza dell'erogazione delle risorse di cui sopra, la provvista finanziaria per fare fronte ai pagamenti conseguenti agli stati di avanzamento dei lavori dovrà essere assicurata da ITEA S.p.A. con risorse proprie.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



ARTICOLO 6

PROCEDURA DI MONITORAGGIO, RENDICONTAZIONE DELLA SPESA E DELL'AVANZAMENTO VERSO MILESTONE E TARGET DEL PNRR

Il Soggetto attuatore PINQuA dovrà inserire tempestivamente, nel sistema informativo adottato dall'Amministrazione responsabile, la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento e ai target e milestone, finalizzata alla registrazione dei dati di avanzamento finanziario e fisico, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241, dandone comunicazione al Soggetto beneficiario PINQuA.

Il Soggetto attuatore PINQuA, pertanto, dovrà inoltrare almeno bimestralmente al Soggetto beneficiario PINQuA, lo stato di avanzamento comprensivo dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento che hanno superato con esito positivo i controlli di gestione amministrativa ordinaria, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale vigente, unitamente alle check list di controllo definite in linea con le indicazioni del Ministero dell'economia e delle finanze, ed agli avanzamenti relativi agli indicatori di intervento con specifico riferimento ai milestone e target ad esso associati. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente indicata nelle procedure in essere dell'Amministrazione responsabile e nella relativa manualistica allegata.

Le spese incluse nelle rendicontazioni del Soggetto attuatore PINQuA, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo dell'Amministrazione responsabile.

Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

ARTICOLO 7

VARIAZIONI DEL PROGETTO

Il Soggetto attuatore PINQuA può proporre variazioni alla scheda progetto che dovranno essere accolte ed autorizzate a seguito della comunicazione dal Soggetto beneficiario PINQuA all'Amministrazione responsabile.

Il Soggetto beneficiario PINQuA si riserva la facoltà di non riconoscere le spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.

Il Soggetto beneficiario PINQuA si riserva comunque la facoltà di valutare le eventuali richieste di modifica al progetto che ritenga necessarie al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti.

Le modifiche alla scheda progetto non comportano alcuna revisione del presente Atto.

ARTICOLO 8

DISIMPEGNO DELLE RISORSE

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, e di conseguenza una riduzione o revoca dell'importo indicato all'art. 3 del presente atto.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



ARTICOLO 9 RETTIFICHE FINANZIARIE

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore PINQuA, sarà immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti saranno recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

ARTICOLO 10 RISOLUZIONE DI CONTROVERSIE

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto attuatore PINQuA accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Trento.

ARTICOLO 11 COMUNICAZIONI E SCAMBIO DI INFORMAZIONI

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, oppure mediante il canale dell'Interoperabilità semplificata PiTre, ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005.

ARTICOLO 12 EFFICACIA

Il presente Atto dovrà essere sottoscritto digitalmente da parte del Soggetto attuatore PINQuA e inviato al Soggetto beneficiario PINQuA. L'efficacia decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso.

ARTICOLO 13 PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali, acquisiti in attuazione della presente Atto, è necessario ai fini del perseguimento dei connessi interessi pubblici rilevanti e quindi legittimo ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera g), del Regolamento (UE) 2016/679. Il soggetto titolare dei dati assicura la proporzionalità del loro trattamento per lo svolgimento delle procedure di utilizzo dei fondi dell'Unione nei limiti previsti dall'articolo 22 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/241.

ARTICOLO 14 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente Atto si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.

Il Soggetto attuatore PINQuA, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, artt. da 1 a 14